

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto, Area Assistenti, profilo professionale di assistente amministrativo, con rapporto di lavoro subordinato a tempo parziale, pari a 20 ore settimanali, e indeterminato, secondo il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Centrali.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Foggia (di seguito definito anche soltanto l'Ordine):

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il D.P.R. 09 maggio 1994, n. 487 *"regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro *"Funzioni Centrali"*;

Vista altresì:

- la delibera del Consiglio n. 61 del 24/2/2026 con la quale è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2026-2028;
- la pianta organica dell'Ente, già approvata in via definitiva dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori in data 8/7/2026 e dallo stesso trasmessa al Ministero di Giustizia e al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1997, n.404;
- la delibera n. 249 del Consiglio dell'Ordine adottata nell'adunanza del 3.9.2026, con la quale il Consiglio ha tra l'altro statuito di dare copertura a n. 1 (uno) posto con contratto a tempo parziale (20 ore settimanali) ed indeterminato Area degli Assistenti del CCNL *"Funzioni Centrali"* corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici – posizione economica B1, profilo professionale assistente amministrativo;

dato atto dell'avvenuta verifica degli obblighi di mobilità e delle altre condizioni preliminari previste dalla normativa vigente, nonché della compatibilità della procedura con gli atti di programmazione dell'Ordine;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, legge 29 marzo 1991, n. 120 («Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del

personale direttivo e docente della scuola»), la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, in quanto incompatibile con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale amministrativo, in considerazione dei compiti richiesti dal ruolo specifico, che si esplicano nel controllo documentale visivo di atti amministrativi anche pubblici, i quali esigono il possesso del requisito della vista;

- ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e degli artt. 6, 7 e 8, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posti a favore dei volontari delle Forze Armate, che verrà cumulata con altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei successivi provvedimenti di assunzione;
- non essendo raggiunta la soglia di cui all'art. 3, c. 1 della L. 12 marzo 1999, n. 68, non sussiste l'obbligo di assunzione di appartenenti alle categorie protette;

in esecuzione della delibera del Consiglio assunta in data 3.9.2026

AVVISA

Art. 1 Posto messo a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto nell'Area Assistenti del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici – profilo professionale **assistente amministrativo** posizione economica come previsto dal C.C.N.L. Nazionale per il comparto Funzioni Centrali - ex area B, posizione economica B.1 comparto enti pubblici non economici - riferito al contratto di lavoro subordinato a tempo parziale (20 ore settimanali) e indeterminato.

La sede di lavoro è presso il Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Architetti della provincia di Foggia, con sede legale in Foggia al Corso Vittorio Emanuele, n. 8, CAP 71121.

Il rapporto è disciplinato dal CCNL del personale del Comparto Funzioni Centrali. L'assunzione è subordinata al superamento di un periodo di prova di quattro mesi di effettivo servizio.

Art. 2 - Requisiti di ammissione e motivi di esclusione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Età non inferiore ai 18 anni: l'avvenuto compimento di anni 18 deve avvenire entro la data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
- b) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.



- c) Godimento dei diritti civili e politici.
- d) Possesso del diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado di durata quinquennale. Sono ammessi i titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti equivalenti o equiparati al corrispondente titolo italiano secondo la normativa vigente. Il candidato che abbia conseguito il titolo all'estero e non disponga ancora del provvedimento di riconoscimento deve dichiarare di aver presentato la relativa richiesta e indicare gli estremi della procedura, fermo restando il perfezionamento del riconoscimento nei termini previsti.
- e) Idoneità fisica all'impiego; l'Ordine si riserva la facoltà di accertare con visita medica l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale richiesto.
- f) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, né dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
- g) Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che abbiano in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, ovvero precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale, devono darne notizia nella domanda, indicando gli estremi del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato o presso la quale pende il procedimento.
- h) Non essere incorsi, per motivi disciplinari, in provvedimenti di licenziamento, destituzione o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né in altre cause ostative all'assunzione previste dalla normativa vigente e dal CCNL applicabile al profilo messo a concorso;
- i) regolare posizione nei confronti dell'obbligo di leva, limitatamente ai candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985.
- j) possesso della conoscenza di base dei sistemi informatici e dell'uso del personal computer.

Tutti i suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e perdurare sino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di selezione, comporterà l'esclusione dalla procedura, anche dopo lo svolgimento delle prove e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, nel caso in cui fosse stato già instaurato.

L'Ordine si riserva di non dare corso all'assunzione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di modifiche sopravvenute della disciplina legislativa in vigore o per qualsiasi altra ragione determinata da decisioni istituzionali dell'Ordine.

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché di forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica, ove fossero previste e/o necessarie, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 3 – Pubblicazione bando e presentazione domanda di ammissione.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) nonché sul sito istituzionale dell'Ordine.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica tramite il portale Unico del Reclutamento inPA, disponibile all'indirizzo(<https://www.inpa.gov.it/>), secondo le istruzioni ivi specificate.

La domanda può essere modificata o integrata sino alla scadenza del termine di presentazione: in tal caso si tiene conto esclusivamente dell'ultima domanda validamente presentata. Per assistenza informatica relativa alla compilazione e all'invio della domanda i candidati possono avvalersi del servizio di supporto messo a disposizione dal Portale inPA. Le comunicazioni ufficiali relative alla procedura (diario delle prove, convocazioni, esiti) saranno effettuate esclusivamente tramite il Portale inPA e/o il sito istituzionale dell'Ordine, con valore di notifica a tutti gli effetti. La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove saranno resi disponibili ai candidati con un preavviso di almeno quindici giorni.

Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di un'identità digitale (SPID, CIE, CSN) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

Il termine perentorio per la presentazione della domanda è di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale inPa.

All'atto della registrazione al Portale, il candidato compila il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, indicando tutti i titoli e le esperienze professionali che intende far valere ai fini della selezione.

I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, l'attestazione del versamento della somma di € 10,00 (dieci/00) effettuato tramite bonifico bancario intestato all'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA (in

breve ORDINE DEGLI ARCHITETTI FOGGIA) al seguente iban: IT82U0538715700000001392617 Banca Popolare dell'Emilia Romagna BPER sede centrale Foggia, causale: "Contributo di partecipazione concorso codice 1_OAPPC_FG".

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o inviate in data successiva al termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura. Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito di posta elettronica certificata e/o domicilio digitale.

L'Ordine è sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei dati da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nonché da eventuali malfunzionamenti o disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, e per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata, laddove si rendesse necessario l'utilizzo di tale modalità per effettuare le comunicazioni.

Oltre la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura, non è ammessa la regolarizzazione delle domande relative all'omissione, totale o parziale, delle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di ammissione.

L'Ordine può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4 – Eventuale preselezione

L'Ordine si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di venti, tramite una serie di domande a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali nonché cultura generale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formulazione del voto finale di merito.

I criteri di valutazione della prova selettiva saranno i seguenti:

- n.1 (uno) punto per ogni risposta esatta;
- n. 0 (zero) punti per mancata risposta;
- n. 0,5 punti (meno zero virgola cinque) per ogni risposta errata.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, avendo conseguito una valutazione di almeno 18/30, si siano collocati entro i primi 20 posti della graduatoria di preselezione, nonché tutti i candidati che, pur collocandosi in posizione successiva al ventesimo posto, abbiano conseguito lo stesso punteggio (ex aequo) del candidato collocato al ventesimo posto.

L'elenco degli ammessi alla preselezione sarà pubblicato sul sito web dell'Ordine, nonché sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno date comunicazioni personali.

È, pertanto, esclusivo onere dei candidati verificare la data, il luogo e la sede della prova. In caso di preselezione, la validità delle domande presentate potrà essere verificata dopo lo svolgimento della preselezione e, in tal caso, limitatamente ai candidati che l'avranno superata.

Il superamento della preselezione non costituirà garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso né varrà a sanare eventuali irregolarità della domanda stessa.

I candidati che avranno superato la preselezione dovranno sostenere le prove previste dal bando.

I candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) devono farne richiesta nella domanda di partecipazione, allegando la relativa certificazione, al fine di poter beneficiare, in relazione alle proprie specifiche esigenze: dell'utilizzo di strumenti compensativi; del prolungamento dei tempi assegnati per lo svolgimento delle prove; ove previsto dalla certificazione, della sostituzione della prova scritta con un colloquio orale. L'Ordine assicura altresì le misure necessarie per le candidate in stato di gravidanza o allattamento, ivi compresa, ove occorra, la possibilità di sostenere le prove in modalità asincrona o differita e l'individuazione di spazi idonei per l'allattamento (art. 3, comma 2, lett. f, e art. 7, commi 6-7, D.P.R. n. 487/1994).

Resta fermo che la partecipazione alla prova preselettiva non è richiesta per i candidati che fruiscono delle agevolazioni previste dall'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992. L'Ordine si riserva altresì la facoltà di affidare l'organizzazione della prova preselettiva a soggetti pubblici o privati professionalmente accreditati nel campo della selezione del personale, ferma restando la presenza dei componenti della Commissione esaminatrice allo svolgimento della prova.

Art. 5- Prove di esame e Criteri di Valutazione

La Commissione esaminatrice, formata da n. 5 (cinque) Componenti e da n. 3 (tre) supplenti, è nominata con delibera dell'Ordine in osservanza dei principi e criteri dettati dall'art. 9, D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 35, 3° comma, lett. e), d.lgs. n. 165/2001.

Il provvedimento di nomina sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine, nonché sul Portale del reclutamento "inPA".

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà il termine del procedimento ed i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali scritte e orali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La selezione in oggetto si articola in una prova scritta e una prova orale, precedute dalla valutazione dei titoli.

La Commissione esaminatrice dispone di un totale di 70 punti, così ripartiti:

- 10 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

La **prova scritta** consiste in una serie di quesiti a risposta multipla o sintetica vertenti sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto pubblico e amministrativo;
- ordinamento degli Ordini Professionali;
- nozioni di contabilità pubblica, riferite all'acquisizione di beni e servizi, stipulazione di contratti, procedure di spesa e redazione del bilancio;
- nozioni di diritto del lavoro, con specifico riferimento al pubblico impiego e alla disciplina contrattuale collettiva degli Enti pubblici non economici;
- disciplina della sicurezza sul lavoro e della privacy;
- sistemi informatici e dell'uso del personal computer.

La prova scritta si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

La mancata partecipazione a una delle prove comporta l'automatica esclusione dal concorso. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità. Durante lo svolgimento della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati né consultare testi, appunti o pubblicazioni di alcun genere; non sono ammessi in aula telefoni cellulari o altre apparecchiature elettroniche di comunicazione. La violazione di tali prescrizioni comporta l'esclusione dalla prova, ad insindacabile valutazione della Commissione esaminatrice.

La **prova orale** consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale si procede altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, mediante lettura, traduzione e breve conversazione su un testo scelto dalla Commissione; tale accertamento è espresso con un giudizio di idoneità e non concorre alla formazione del punteggio. La prova orale accerta inoltre le competenze digitali, logico-tecniche, comportamentali e relazionali del candidato, con particolare riferimento a: uso degli strumenti informatici e dei sistemi di gestione documentale; conoscenza delle regole di protocollo, archiviazione e comunicazione digitale; capacità di redazione di atti amministrativi semplici; capacità relazionali e organizzative; gestione dei rapporti con iscritti, utenti e organi dell'Ordine.

La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, la procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

La **valutazione dei titoli** è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale e limitatamente ai candidati che l'hanno superata, sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione e resi pubblici prima delle prove.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli attraverso l'esame della documentazione presentata.

Per quanto concerne i titoli, il punteggio non potrà essere superiore a 15/15, assegnato sulla base dei seguenti criteri:

Il punteggio complessivo attribuito per i titoli è dato dalla somma dei punteggi conseguiti ai sensi delle successive lettere A) e B), entro il limite massimo di 10 punti. Il possesso del diploma di scuola secondaria superiore, quale requisito minimo di ammissione, attribuisce comunque il punteggio base di cui alla lettera A); i titoli di studio superiori non sono cumulabili con detto punteggio base ma vi si sostituiscono, garantendo comunque a chi sia in possesso di un titolo di laurea un punteggio superiore rispetto al solo diploma. Le assenze per maternità, allattamento e paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato e non comportano alcuna decurtazione di punteggio (art. 3, comma 5, D.P.R. n. 487/1994).

A) **titoli di studio - massimo punti 7 (sette):** i candidati in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado saranno valutati con un punteggio di **5 (cinque) punti**; i candidati in possesso della Laurea Triennale in materie giuridiche, economiche e politiche saranno valutati con un punteggio di **6 (sei) punti**; i candidati in possesso della Laurea Magistrale, Specialistica o Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) nelle medesime aree saranno valutati con un punteggio di **7 (sette) punti**.

B) **esperienza lavorativa specifica - massimo 3 (tre) punti** assegnati sulla base del seguente criterio:

1 punto per ogni anno (o frazione superiore a sei mesi) di servizio prestato presso Ordini o Collegi professionali con mansioni attinenti al profilo fino a un massimo di **3 (tre) punti**.

Nel caso di periodi di impiego part-time, con orario inferiore al 50% dell'orario settimanale full-time, il punteggio di cui sopra (1 punto per anno) è ridotto alla metà, ovvero pari a 0,50 punti per anno.

Il servizio utile ai fini del presente criterio deve essere stato prestato in forza di rapporto di lavoro subordinato; non rileva a tal fine il servizio prestato in forma di lavoro autonomo o di collaborazione. Ai fini del computo, i periodi di servizio non continuativi sono sommati tra loro; le frazioni di anno superiori a sei mesi sono arrotondate per eccesso a un anno intero, mentre le frazioni pari o inferiori a sei mesi non sono computate.

Art. 6 - Graduatoria di merito.

Al termine della valutazione della prova scritta e della prova orale la Commissione formulerà una graduatoria finale di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito, determinato sulla base delle votazioni riportate da ciascun candidato.

La graduatoria finale del concorso formulata dalla Commissione esaminatrice dichiara i vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, tenendo conto delle eventuali riserve previste dalla legge, nonché degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modificazioni, da far valere a parità di punteggio e sarà approvata con deliberazione del Consiglio dell'Ordine dopo aver riconosciuto la regolarità del procedimento concorsuale e resterà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 15, comma 7, DPR n. 487/1994 e successive modifiche, salva diversa disposizione normativa.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web dell'Ordine degli Architetti di Foggia (<https://www.oappcfoggia.com>), nella sezione "Amministrazione trasparente" nonché sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati il bando, i criteri di valutazione, le tracce delle prove e la graduatoria, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati personali (art. 19, D.Lgs. n. 33/2013). I dati relativi a requisiti, titoli, condanne, procedimenti o motivi di esclusione non formano oggetto di pubblicazione indiscriminata, ma sono resi accessibili agli interessati esclusivamente tramite area riservata o altra modalità di autenticazione.

Il presente bando non fa sorgere a favore dei concorrenti alcun diritto all'assunzione presso l'Ordine, che non ha l'obbligo di concludere il procedimento con l'assunzione, essendosi riservato, in presenza di intervenute ragioni organizzative e/o assunzionali sopravvenute, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando.

Art. 7 - Pari opportunità. L'Ordine garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, si dà atto che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla pubblicazione del presente bando, per il profilo professionale messo a concorso, il differenziale di genere è superiore al 30% in favore del genere femminile. Conseguentemente, si applica, a parità di merito, la preferenza per il genere meno rappresentato (artt. 3, comma 4, e 6, D.P.R. n. 487/1994). Con riferimento al posto messo a concorso, non sussistono riserve di posti a favore di categorie riservatarie. Si applicano altresì, a parità di merito, i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

Art. 8 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 il Responsabile della procedura concorsuale di cui al presente bando è Arch. Tiziano Bibbò, in qualità di Presidente pro tempore dell'Ordine.

Art. 9 - Privacy e trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati è finalizzato unicamente alla gestione della procedura concorsuale e avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs.196/03 e s.m.i.

In particolare: Titolare del trattamento è l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Foggia, con sede in Foggia, Corso Vittorio Emanuele, n. 8, CAP 71121, contattabile all'indirizzo architetti@foggia.archiworld.it (PEC: oappc.foggia@archiworldpec.it). Responsabile della protezione dei dati è Arch. Massimo Campanile. Finalità e base giuridica: i dati sono trattati ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale, in esecuzione di un compito di interesse pubblico e di un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett. c) ed e), Regolamento UE 2016/679). Categorie di dati trattati: dati anagrafici e di contatto, titoli di studio e professionali nonché, ove dichiarati, dati relativi a condanne penali e reati, trattati nei limiti e con le garanzie di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di attuazione. I dati possono essere comunicati ai componenti della Commissione esaminatrice, al personale dell'Ordine incaricato della procedura, al gestore del Portale inPA nonché ai soggetti pubblici cui la comunicazione sia dovuta per obbligo di legge. I dati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura e, successivamente, secondo i termini previsti dalla normativa in materia di conservazione della documentazione amministrativa. Gli esiti della procedura sono pubblicati con le modalità di cui al precedente art. 6. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 e proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati è effettuato anche mediante il Portale del reclutamento inPA, quale piattaforma di gestione della procedura. I dati personali non saranno trasferiti né verso Stati membri dell'Unione europea né verso Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Art. 10 - Disposizioni finali e norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento al D.P.R. n.487/1994 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

L'Ente si riserva, in qualunque fase della procedura anteriore alla sua conclusione, salvi i poteri di autotutela, la facoltà motivata di sospendere o modificare il presente Avviso, ovvero di revocarlo

per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, o di annullarlo d'ufficio in presenza di vizi di legittimità, nonché di non procedere all'assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari o per ulteriori cause ostative all'espletamento del concorso e/o all'assunzione. La presente clausola di salvaguardia non consente in ogni caso di modificare le regole della procedura successivamente alla pubblicazione del bando, in violazione dei principi di affidamento e di parità di trattamento tra i candidati.

L'Ente ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso, nonché di revocare il concorso già bandito per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Foggia, lì 12 ottobre 2026

Il Presidente dell'OAPPC FOGGIA

(Arch. Tiziano BIBBO')



Tiziano Bibbo'
12/10/2026 04:26:15 UTC+0200